

K19 - Hayez 2001, pp. 413-539, pp. 508-509, n. 18 - busta n. 1091, 133457

Naddino Bovattieri a Monte d'Andrea Angiolini, Avignone 03.04.1388 (Prato 18.04.1388)

A d XXI di maro ti scripsi una lectera per uno ch' nome

Nanni da luolo che tornava da Sa&Iacopo &Ce&c in quella era una

lectera di pagamento a Franciescho di Marco che ti desse forini ciento d'oro

&Ce&c con quella ti mandai lettere mie a l'Antonia e suor Lena, a

Franciescho di Marco &Ce&c ad Piero del maestro Iacopo e Baldello. Or

per quella ti dissi la cagione nonn aveva scripto gi due mesi &Ce&c rispueseti

a tucte tue lectere aute da te da pi tempo in qua. Credo l'arai aute &Ce&c

pertanto non ti ripeter quello ch'allora ti scripxi.

Da poi, la sera di Sabato Santo, essendo a co&KI&klatione con

monsingnore, ricevi una tua &Ce&c un'altra del maestro Giovanni, &Ce&c fu quella

del maestro Giovanni tanto disonesta &Ce&c turbommi s forte ch'io credetti la

mattina della Pasqua non comunicarmi come aveva diliberato. Poi pur mi vinsi

&Ce&c &Acomunica'mi&I. Lodato ne sia sempre Idio! Io ti credetti mandare quella

lectera che tu la legessi; poi per non fare scandolo non la mando. Io mi

maraviglio che tu monstri dubitare della favola che tti disse il maestro

Giovanni non sie vera, ch tu mi scrivi: Se fosse cos, voi fareste male. Io

non credo che fosse mai alcuno sana la donna sua che vivesse pi honestamente

di me &Ce&c pi casto. Cos potrebbe essere, ma pi no. N femmina tenni n

tengo, n fo cosa d'avere figliuoli, n ebbi mai n ar figliuoli, se non della

mia donna, se Dio ci doni tanta gratia che noi possiamo vivere insieme. Or di

questo non curo i&Kn&kper che lla buona vita fa bugiardo chi parla male.

Io ti scripxi: Pensate del venire della donna. Or questo d sono stato con

Piero Borsaio &Ce&c pare che 'l mare da qui a Pisa sia ora mal sicuro. A

questi d una galea da Nia si dice di madamma Margherita venne insin dentro al

Rodano. N venire per terra sarebbe il modo ora etiandio per la guerra tra 'l

conte di Vert in Piamente e 'l prine di Panaruolo. S che della donna non

da pensare ora del venire, ma se Idio mi fa sano, io sar innali che sia il

verno di cost sana fallo, ch s'io stesse come sono stato solo un altro verno,
io credo mi morrei di malinconia.

Apresso ti scripxi come vedessi modo l'Antonia fosse vestita, &Ce&c se non
puoi tu, fatti prestare a Franciescho di Marco; &Ce&c io gli scrissi per altra
li piacesse prestarli &Ce&c io li render qui a questi suoi, &Ce&c cos gli
scrivo ora. Io non credeva che ll'Antonia fosse sola, ma che mo&Knn&ka
Margherita le facesse co&Km&kpagnia. Quest' troppo male ch'elle stia sola, ed
grande vergogna de' miei parenti &Ce&c de' suoi pi che di me, ch non sanno
trovare, se mo&Knn&ka Margherita non puote o non vuole, un'altra buona donna che
lla faccia compagnia. Io per me l'avevo lasciata acompangniata, ma piaciuto a
Dio sco&Km&kpagnarla. E se nonn che vivere, vendasi le maseritie e le tere.
All'Antonia scrivo mia intentione ch'ella stia in casa sua colle fanciulle
sue, che sana fallo tengha ch'io non str questo verno che viene sana lei.
Al maestro Giovanni rispondo, che non credetti. Penso che pur da buona parte
s' mosso a scrivere cos, &Ce&c come adirato mi scripse. O ti prego l'Antonia
ti sia racomandata. Tu sai che [&Ca&c] tua sperana la lasciai. &CE&c se
bisongno di denari per alcuna cagione, tu lel presti i&Kn&kper che 'l maestro
loh&Kann&ki mi scrive ch'elle muore di fame.

Io ti scripxi che molto mi piace il parentado i fatto dell'Angnola; da
piacere. Racomandami a suor Lena &Ce&c la Dada saluta &Ce&c l'Angnola &Ce&c la
mia serochia Lorita mille volte. Fatti dare uno fiorino a questo romeo che rega
queste lectere, ch'io gli prestato per n'avea bisongno e per infermit
soprastato. nome Antonio da luolo, lavoratore della donna di
Giovanni di ser Miglorato. Saluta tucti. Idio ti guardi sempre!

Per lo tuo maestro Naddino in Vingnone, a d III d'aprile.

#[sul verso:]@ &AMonte d'Andrea delli Angiolini&I in Prato prop&Ki&ko.

#[mano: Monte]@ 1388, a d 18 d'aprile, da Vignone, dal maestro Naddino per
Antonio da luolo.